

DELIBERAZIONE 25 GIUGNO 2026

228/2026/R/EEL

DETERMINAZIONI IN MATERIA DI ONERI NUCLEARI, PER L'ANNO 2025

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1392^a riunione del 25 giugno 2026

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: legge 83/03);
- il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 31/10);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (di seguito: legge di Bilancio 2023);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, 26 gennaio 2000, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 2 dicembre 2004;
- la direttiva del Ministro delle Attività produttive 5023, del 28 marzo 2006, recante indirizzi strategici e operativi alla società Sogin S.p.A. per il trattamento e riprocessamento all'estero del combustibile nucleare irraggiato proveniente da centrali nucleari dimesse (di seguito: direttiva 28 marzo 2006);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 19 gennaio 2021, 12/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 12/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 9 marzo 2021, 93/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 93/2021/R/eel);
- il "Testo integrato dei criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di *decommissioning* (TIDECN)" approvato con la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 348/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 348/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 64/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 64/2022/R/eel);

- la deliberazione dell'Autorità 25 ottobre 2022, 529/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 529/2022/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 30 aprile 2024, 162/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 162/2024/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 26 novembre 2024, 507/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 507/2024/R/eel);
- la comunicazione dell'Autorità prot. AO/R05/3238, del 29 luglio 2005 (di seguito: comunicazione 29 luglio 2005);
- le comunicazioni dell'Autorità a Sogin:
 - prot. 15283 del 6 marzo 2023 (di seguito: comunicazione 6 marzo 2023);
 - prot. 37338 del 20 maggio 2026 (di seguito: comunicazione 20 maggio 2026);
- le comunicazioni di Sogin all'Autorità
 - prot. 7240 del 1° febbraio 2024 (prot. Autorità 7826 del 2 febbraio 2024) (di seguito: comunicazione 1° febbraio 2024);
 - prot. 9492 del 13 febbraio 2024 (prot. Autorità 11017 del 13 febbraio 2024) (di seguito: comunicazione 13 febbraio 2024);
 - prot. 2485 del 15 gennaio 2025 (prot. Autorità 2591 del 16 gennaio 2025) (di seguito: comunicazione 15 gennaio 2025);
 - prot. 9124 del 14 febbraio 2025 (prot. Autorità 10348 del 17 febbraio 2025) (di seguito: comunicazione 14 febbraio 2025);
 - prot. 29019 del 30 maggio 2025 (prot. Autorità 39366 del 3 giugno 2025);
 - del 18 novembre 2025 (prot. Autorità 80075 del 19 novembre 2025) (di seguito: comunicazione 18 novembre 2025);
 - del 15 febbraio 2026 (prot. Autorità 14788 del 25 febbraio 2026) (di seguito: comunicazione 25 febbraio 2026);
 - prot. 30518 del 5 giugno 2026 (prot. Autorità 42149 del 5 giugno 2026) (di seguito: comunicazione 5 giugno 2026).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto 26 gennaio 2000 include, tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico, i costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti (di seguito: oneri nucleari);
- l'inclusione degli oneri nucleari tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico è anche prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03;
- con comunicazione 29 luglio 2005, l'Autorità ha trasmesso, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività produttive, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e, per conoscenza, a Sogin, un parere sulla corretta delimitazione dell'onere generale afferente il sistema elettrico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03 (di seguito: perimetro degli oneri nucleari);

- l'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 prevede che l'Autorità *“ridetermina gli oneri di cui all'art. 8 ed aggiorna l'onere annuale, sulla base del programma e della relazione di cui al comma 1 e tenendo conto di criteri di efficienza economica nello svolgimento delle attività previste”*;
- l'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 prevede altresì che l'Autorità comunichi al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) ed al Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze) le proprie determinazioni in merito agli oneri nucleari, che divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diverse indicazioni dei Ministri medesimi;
- l'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 31/10 prevede che Sogin è il soggetto responsabile degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell'esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico (di seguito: DN-PT), comprendente anche il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi;
- le attività per il DN-PT, benché i relativi costi rientrino in quota parte nel perimetro degli oneri nucleari, e siano pertanto soggette alla definizione di criteri di efficienza economica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000, hanno caratteristiche diverse da quelle delle attività di *decommissioning* e pertanto hanno reso necessaria la definizione di una regolazione *ad hoc*;
- i costi sostenuti da Sogin fino al 31 dicembre 2020 per il DN-PT sono stati valutati dall'Autorità con la deliberazione 529/2022/R/eel, in esito all'istruttoria avviata con la deliberazione 12/2021/R/eel;
- con la deliberazione 529/2022/R/eel sono stati altresì approvati i *“Criteri per il riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin per le attività di localizzazione e autorizzazione del Deposito Nazionale Parco Tecnologico di cui all'articolo 25, del decreto legislativo n. 31/10”*, che si applicano dal 1° gennaio 2021 fino all'ottenimento da parte di Sogin della Autorizzazione Unica;
- l'articolo 1, commi 20, 21 e 22, della legge di Bilancio 2023 dispone che, a partire dal 2023, gli oneri nucleari non sono più a carico delle utenze elettriche, bensì direttamente a carico del Bilancio dello Stato, restando comunque invariati i poteri dell'Autorità in termini di determinazione degli oneri nucleari sulla base di criteri di efficienza economica.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 348/2021/R/eel, l'Autorità ha approvato i *“Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di decommissioning”* (TIDECN) per il terzo periodo di regolazione (2021-2026) (di seguito: TIDECN);
- il TIDECN fissa i criteri di efficienza economica ai fini della determinazione degli oneri nucleari per il terzo periodo regolatorio in relazione alle attività di *decommissioning*, ossia a tutte le attività che rientrano nei costi afferenti il

perimetro degli oneri nucleari con l'esclusione delle attività relative al DN-PT, che, come detto, sono state poi oggetto di un distinto provvedimento (la citata deliberazione 529/2022/R/eel);

- la deliberazione 348/2021/R/eel prevede che il terzo periodo di regolazione delle attività di *decommissioning* abbia una durata di 6 anni, a partire dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2026, e sia articolato in due semiperiodi di regolazione di uguale durata (3 anni);
- l'articolo 2 della deliberazione 348/2021/R/eel ha introdotto disposizioni specifiche in relazione al primo semiperiodo di regolazione (2021-2023), in particolare in relazione alla classificazione dei costi, nonché ad alcuni parametri quantitativi ai fini dell'applicazione del TIDECN nel medesimo semiperiodo;
- l'articolo 3 della deliberazione 348/2021/R/eel ha determinato a preventivo gli oneri nucleari per le attività di *decommissioning* per il primo semiperiodo di regolazione.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 16.1 del TIDECN, come modificato dalla deliberazione 64/2022/R/eel, prevede che Sogin, di norma, presenti all'Autorità, secondo quanto stabilito nel medesimo provvedimento e utilizzando gli schemi della reportistica predisposti dalla Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling*:
 - entro il 28 febbraio di ogni anno successivo a quello di riferimento, un preconsuntivo sintetico dei costi sostenuti, e i dati di dettaglio relativamente: all'avanzamento fisico delle attività di *decommissioning* delle centrali e degli impianti; alle attività afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione; e alle attività di comunicazione istituzionale;
 - congiuntamente all'invio dei conti annuali separati, con la scadenza fissata dalle disposizioni di separazione contabile definite dall'Autorità, i dati di consuntivo e i prospetti di analisi degli scostamenti tra consuntivo e programma di semiperiodo;
- con la comunicazione 6 marzo 2023, la Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* ha trasmesso a Sogin gli Schemi di reportistica per i preconsuntivi e i consuntivi delle attività di *decommissioning* (di seguito: schemi di *reporting*), come previsto dal comma 16.1 del TIDECN.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 1.4 della deliberazione 93/2021/R/eel prevede che “*Entro il 31 ottobre del terzo anno del semiperiodo di regolazione, Sogin invia un aggiornamento del piano a vita intera delle attività di decommissioning*”;
- il comma 16.1, lettera c), del TIDECN prevede che “*Sogin presenta all'Autorità (...) utilizzando gli schemi della reportistica predisposti dalla Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling, entro il 31 ottobre dell'ultimo anno del semiperiodo di regolazione, un aggiornamento del programma di semiperiodo*”;

- in conseguenza dei ritardi verificatesi in relazione all'aggiornamento del programma a vita intera da parte di Sogin, con la deliberazione 162/2024/R/eel, l'Autorità ha stabilito che il terzo periodo di regolazione di cui al comma 1.3 della deliberazione 348/2021/R/eel è articolato in due semiperiodi di regolazione di uguale durata (3 anni), uno relativo al periodo 2021- 2023 e l'altro relativo al periodo 2025 – 2027, intervallati dall'anno di transizione 2024;
- con la deliberazione 507/2024/R/eel, l'Autorità ha previsto per l'anno 2024 l'estensione delle disposizioni di cui alla deliberazione 348/2021/R/eel e al TIDECN allegato alla medesima deliberazione, con alcune modifiche precisate nel medesimo provvedimento;
- la deliberazione 507/2026/R/eel prevede, in tal senso, una regolazione “taglia margini” e, in particolare:
 - per i costi di struttura sottoposti a *revenue cap*, di riconoscere il minimo tra il valore del *revenue cap* e quanto speso effettivamente da Sogin;
 - che i costi esterni di energia elettrica di sito siano considerati come costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, sottraendoli pertanto al meccanismo di *revenue cap*;
 - che l'obiettivo di recupero di produttività per il 2024 sia fissato all'1,5%;
 - l'annullamento della deroga che prevede che parte dei ricavi delle attività di *decommissioning* siano lasciati a Sogin (dal 20% al 40% a seconda dell'avanzamento fisico ottenuto nell'anno);
 - che la percentuale di *sharing* di cui all'articolo 13 del TIDECN è fissata al 50%, ovvero il massimo previsto dal comma 13.1 del TIDECN (lettera a);
- con le comunicazioni 15 gennaio e 14 febbraio 2025, Sogin ha inviato l'aggiornamento del piano a vita intera per le attività di *decommissioning* (di seguito PVI 2025);
- con la comunicazione 30 maggio 2025, Sogin ha trasmesso l'aggiornamento della metodologia di misurazione dell'avanzamento fisico, basato su metodologie tipo *Earned Value* (di seguito MMA 2025);
- con le comunicazioni 18 novembre 2025 e 25 febbraio 2026, Sogin ha trasmesso ulteriori integrazioni e chiarimenti in merito al PVI 2025, anche in risposta alle richieste degli uffici dell'Autorità;
- l'istruttoria in merito al PVI 2025 risulta ancora in corso.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione 20 maggio 2026, l'Autorità ha, tra l'altro, trasmesso a Sogin una proposta di regolazione provvisoria per le attività di *decommissioning* per gli anni 2025 e 2026, chiedendo a Sogin di far pervenire eventuali osservazioni;
- la proposta contenuta nella comunicazione 20 maggio 2026 prevede di applicare per gli anni 2025 e 2026 tutte le disposizioni già applicate nel 2024 con la deliberazione 507/2024/R/eel, con alcune modifiche sostanziali soprattutto in

relazione alla classificazione dei costi e alla possibilità di lasciare in capo a Sogin alcuni margini sui ricavi.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione 5 giugno 2026, Sogin ha dato riscontro a quanto proposto dall'Autorità nella comunicazione del 20 maggio 2026;
- in relazione all'anno 2025, Sogin ha evidenziato che *“pur condividendo nel merito l'impostazione proposta dall'Autorità, Sogin ritiene che le modifiche prospettate possano essere efficacemente implementate a decorrere dall'esercizio 2026, consentendo alla Società di completare gli adeguamenti organizzativi, procedurali e informatici necessari”*;
- nella medesima comunicazione 5 giugno 2026, Sogin ha, pertanto, richiesto *“di valutare l'adozione di un regime transitorio che consenta, per l'anno 2025, il mantenimento dello stesso assetto regolatorio applicato per l'esercizio 2024, rinviando alla delibera di regolazione dell'esercizio 2026 l'entrata in vigore delle nuove disposizioni”*.

CONSIDERATO CHE:

- il PVI 2025, come integrato dalle comunicazioni 18 novembre 2025 e 25 febbraio 2026, prevede, per l'anno 2025:
 - un avanzamento fisico cumulato, relativamente allo smantellamento delle centrali e degli impianti, misurato con la MMA 2025, pari a 37,151%;
 - costi di avanzamento per lo smantellamento delle centrali e degli impianti per 153,14 milioni di euro;
 - costi di avanzamento per la chiusura del ciclo del combustibile per 7,00 milioni di euro;
 - costi di struttura per 87,49 milioni di euro, di cui, 40,06 milioni di euro relativamente ai costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione (inclusi 5, 20 milioni di euro per energia elettrica di sito) e 0,26 milioni di euro di costi di comunicazione istituzionale;
 - costi ad utilità pluriennale per 9,75 milioni di euro, di cui una parte non afferente al perimetro delle attività di *decommissioning* degli oneri nucleari.

RITENUTO OPPORTUNO:

- prevedere, anche per l'anno 2025 l'applicazione della regolazione provvisoria per le attività di *decommissioning* come già definita per l'anno 2024 con la deliberazione 507/2024/R/eel.

RITENUTO, INOLTRE, OPPORTUNO:

- determinare a preventivo l'avanzamento fisico cumulato, relativamente allo smantellamento delle centrali e degli impianti, misurato con la MMA 2025, prendendo atto dell'avanzamento fisico per il medesimo anno previsto nel PVI 2025;
- determinare a preventivo per l'anno 2025:
 - i costi di avanzamento per lo smantellamento delle centrali e degli impianti prendendo atto dei costi previsti da Sogin nel PVI 2025;
 - i costi di avanzamento per la chiusura del ciclo del combustibile prendendo atto dei costi previsti da Sogin nel PVI 2025;
 - i costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione prendendo atto dei costi previsti da Sogin nel PVI 2025;
- dichiarare ammissibili a preventivo i costi ad utilità pluriennale prendendo atto dei costi previsti per il 2025 nel PVI 2025;
- prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo dell'anno 2025, Sogin presenti i consuntivi con le tempistiche previste dal comma 16.1 del TIDECN, utilizzando gli schemi di *reporting* e presentando tutte le dichiarazioni ivi previste

DELIBERA

1. di prevedere, per l'anno 2025, l'estensione delle disposizioni di cui alla deliberazione 348/2021/R/eel e al TIDECN allegato alla medesima deliberazione, salvo quanto precisato nei successivi punti del presente provvedimento;
2. di determinare a preventivo l'avanzamento fisico cumulato, relativamente allo smantellamento delle centrali e degli impianti, misurato con la MMA 2025, pari a 37,151%, prendendo atto dell'avanzamento fisico per il medesimo anno previsto nel PVI 2025;
3. di determinare a preventivo gli oneri nucleari per le attività di *decommissioning* per l'anno 2025, prendendo atto dei costi previsti da Sogin nel PVI 2025:
 - a) relativamente ai costi di avanzamento per lo smantellamento delle centrali e degli impianti, per 153,14 milioni di euro;
 - b) relativamente ai costi di avanzamento per la chiusura del ciclo del combustibile, per 7,00 milioni di euro;
 - c) relativamente ai costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione per 40.06 milioni di euro, comprensivi di 5,20 milioni di euro di costi di energia elettrica di sito;
4. di dichiarare ammissibili a preventivo, per l'anno 2025, i costi ad utilità pluriennale per 9,75 milioni di euro, di cui 2,81 milioni di euro di costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, prendendo atto dei costi previsti per il 2025 nel PVI 2025;

5. di prevedere che ai fini del riconoscimento a consuntivo del 2025, Sogin presenti i consuntivi con le tempistiche previste dal comma 16.1 del TIDECN, utilizzando gli schemi di *reporting* e presentando tutte le dichiarazioni ivi previste;
6. di prevedere che, ai fini del riconoscimento a consuntivo per l'anno 2025:
 - a) gli altri costi di struttura siano determinati come il valore minimo tra i costi effettivi sostenuti da Sogin nel 2025 e un limite massimo calcolato come previsto dal comma 7.2 del TIDECN;
 - b) non sia applicata la deroga di cui al comma 12.2 del TIDECN;
 - c) la percentuale di *sharing* di cui al comma 13.1 del TIDECN sia posta pari al 50%;
7. di prevedere che, ai fini del calcolo del limite massimo di cui al precedente punto 6, lettera a):
 - a) sia applicato un obiettivo di variazione del tasso annuale di produttività pari al 1,5%;
 - b) il valore CS_n , di cui al comma 7.2 del TIDECN, relativo all'anno precedente (2024), sia pari a quello determinato a consuntivo come previsto dalla deliberazione 507/2024/R/eel, al netto di eventuali meccanismi di sterilizzazione;
8. di comunicare il presente provvedimento:
 - a) alla società Sogin S.p.A.;
 - b) alla Cassa per i servizi energetici e ambientali e all'Ispettorato per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN);
 - c) al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000;
9. di prevedere che le determinazioni del presente provvedimento divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione di cui al precedente punto 8, lettera c), salvo diversa indicazione dei Ministri medesimi;
10. di pubblicare sul sito internet dell'Autorità www.arera.it il presente provvedimento, successivamente alla data di definitiva operatività ai sensi del precedente punto 9.

25 giugno 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell'Acqua